

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore 02-
Decreto Dirigenziale n.937 del 02.09.2010 - Valutazione di Impatto Ambientale - parere della Commissione V.I.A. relativo al progetto "realizzazione di un impianto per la messa in riserva, stoccaggio e trattamento di rifiuti speciali pericolosi e non - Lotto Z5 Area ASI" da realizzarsi nel Comune di Benevento - proposto dalla Soc. Seif srl.

PREMESSO

che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006, così come sostituito dal D.Lgs 4/2008, in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

che con Delibera di Giunta Regionale n° 426/08, si è provveduto a riorganizzare le strutture (Commissione VIA, Tavoli Tecnici) e le procedure istruttorie per la formulazione del parere di compatibilità ambientale, approvando apposito Disciplinare;

CONSIDERATO che con istanza del 26.02.2010, acquisita al prot. n° 177222 in data 26.02.2010, la Soc. Seif srl, con sede legale in Telese Terme (BN) 82037 Corso Trieste n. 2, ha trasmesso la documentazione, corredata da studio di Impatto Ambientale, relativa al progetto "realizzazione di un impianto per la messa in riserva, stoccaggio e trattamento di rifiuti speciali pericolosi e non - Lotto Z5 Area ASI" da realizzarsi nel Comune di Benevento ;

che, pertanto la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale è svolta dai Tavoli Tecnici e si conclude con l'emanazione del Decreto del Dirigente Coordinatore dell'A.G.C. 05, previo parere della Commissione Regionale per la V.I.A.;

RILEVATO

che detto progetto, istruito dal Tavolo Tecnico I e sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. nella seduta del 15.07.2010, ha ottenuto parere favorevole di compatibilità ambientale con le prescrizioni di seguito riportate:

- rideterminare, in sede di rilascio dell'autorizzazione definitiva, le quantità trattabili e il volume massimo di rifiuti stoccabili nell'impianto, considerando la superficie effettivamente disponibile per lo stoccaggio;
 - evitare lo stoccaggio di rifiuti pericolosi nelle aree scoperte ;
 - adottare tutte le precauzioni e le misure di sicurezza opportune a preservare la salute degli operatori e la tutela dell'ambiente in particolare con riferimento al trattamento di rifiuti contenenti amianto e di rifiuti a rischio infettivo;
 - adottare le misure opportune a minimizzare la diffusione di odori molesti potenzialmente derivanti dallo stoccaggio di rifiuti marcescibili, nonché eventuali problemi sanitari (diffusione di ratti e animali simili, diffusione di germi patogeni ecc.) dovuti a tale stoccaggio;
 - dotare i recipienti per lo stoccaggio dei rifiuti liquidi di opportuni bacini di contenimento;
 - dotare l'impianto fognario di una rete di trattamento delle acque di lavaggio dei piazzali e di prima pioggia che preveda, quanto meno, un trattamento di disoleazione e di adsorbimento con carboni attivi;
 - concordare con l'ARPAC un piano di monitoraggio del corretto smaltimento sia dei reflui oleosi generati dal trattamento di disoleazione, sia della periodica sostituzione del carbone attivo (e dello smaltimento del carbone esausto);
 - adottare tutte le misure necessarie al contenimento delle emissioni indesiderate in atmosfera;
- che la Soc. Seif srl ha effettuato il versamento per le spese amministrative istruttorie, determinate con D.G.R.C. n° 916 del 14.07.2005, con bonifico del 10.02.2010,

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTA la delibera di G. R. n° 426/08;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03

D E C R E T A

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

- di esprimere parere favorevole di compatibilità ambientale, su conforme giudizio della Commissione V.I.A., espresso nella seduta del 15.07.2010, in merito al progetto "realizzazione di un impianto per la messa in riserva, stoccaggio e trattamento di rifiuti speciali pericolosi e non - Lotto Z5 Area ASI" da realizzarsi nel Comune di Benevento proposto dalla la Soc. Seif srl, con sede legale in Telesse Terme (BN) 82037 Corso Trieste n. 2, con le prescrizioni di seguito riportate:

- rideterminare, in sede di rilascio dell'autorizzazione definitiva, le quantità trattabili e il volume massimo di rifiuti stoccabili nell'impianto, considerando la superficie effettivamente disponibile per lo stoccaggio;

- evitare lo stoccaggio di rifiuti pericolosi nelle aree scoperte ;

- adottare tutte le precauzioni e le misure di sicurezza opportune a preservare la salute degli operatori e la tutela dell'ambiente in particolare con riferimento al trattamento di rifiuti contenenti amianto e di rifiuti a rischio infettivo;

- adottare le misure opportune a minimizzare la diffusione di odori molesti potenzialmente derivanti dallo stoccaggio di rifiuti marcescibili, nonché eventuali problemi sanitari (diffusione di ratti e animali simili, diffusione di germi patogeni ecc.) dovuti a tale stoccaggio;

- dotare i recipienti per lo stoccaggio dei rifiuti liquidi di opportuni bacini di contenimento;

- dotare l'impianto fognario di una rete di trattamento delle acque di lavaggio dei piazzali e di prima pioggia che preveda, quanto meno, un trattamento di disoleazione e di adsorbimento con carboni attivi;

- concordare con l'ARPAC un piano di monitoraggio del corretto smaltimento sia dei reflui oleosi generati dal trattamento di disoleazione, sia della periodica sostituzione del carbone attivo (e dello smaltimento del carbone esausto);

- adottare tutte le misure necessarie al contenimento delle emissioni indesiderate in atmosfera;

- che l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previste per legge, ed a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, che nel caso che l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

- di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo;

- di inviare il presente atto all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006;

- di trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dr. Rauci Luigi